

MILAN: PERDE (1-0) MA VA IN FINALE
LAZIO: PREZIOSO PARI (1-1) A FOGGIA

A pagina 11

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Mentre gli uomini di Tanassi parlano di scissione

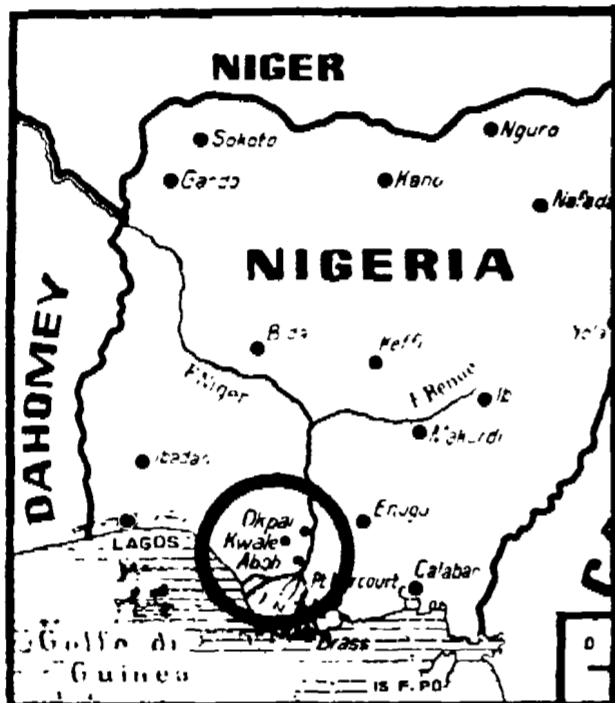
Sospeso il CC socialista

Manovre dei nenniani per un ambiguo compromesso

Oggi riprendono i lavori: i demartiniani hanno deciso di respingere una proposta degli ex-PSDI di «congelare» per un mese l'attuale situazione - Una convulsa serie di riunioni di corrente - Interventi di De Martino e Giolitti per la nuova maggioranza e Lombardi per la sinistra

Ancora buio sui tecnici dispersi nel Biafra

Ma forse oggi si avranno finalmente notizie sicure tramite un religioso che rientra dal territorio secessionista
Quattro Stati africani hanno accettato di interporre i loro buoni uffici presso le autorità biafrane



A PAGINA 5

Mezzogiorno e unità popolare

COME è stato giustamente detto, Palermo è una grande Battipaglia ancora inesplosa. La lotta della classe operaia occupata contro l'intensificazione dei ritmi, la minaccia dei licenziamenti e delle sospensioni, la disoccupazione e il sottosalaro, la miseria della povera gente asserragliata in veri e propri «ghetti» dominati dalle malattie, dalla tubercolosi e dalla sporcizia, la disperazione e la collera dei terremotati, ai quali il Comune non ha ancora consegnato una casa, si intrecciano in un groviglio di contraddizioni che, per la loro natura, costituiscono il terreno sia di una rivolta improvvisa e sia delle manovre corruttrici della DC, della mafia e delle classi dominanti.

La tensione latente in questa importante città meridionale esprime la situazione di un Mezzogiorno in cui oggi si scaricano tutte le contraddizioni della politica di centro-sinistra. Tale stato di cose sta a dimostrare che il sistema, nel suo complesso, ha bisogno della miseria meridionale perché funzionale al tipo di meccanismo monopolistico che domina tutta la società italiana.

Non a caso i tremila operai del cantiere navale di Palermo che da quarantasei giorni conducono uno sciopero articolato contro la direzione Piaggio si battono per le stesse rivendicazioni di democrazia, di controllo e di potere dei loro compagni di Torino e di Milano. Queste rivendicazioni stanno a indicare che contro una linea padronale che punta sull'intensificazione dei ritmi e sul restringimento dell'occupazione, la lotta anche di una sola fabbrica tende nel Mezzogiorno a diventare sempre di più la lotta di una città intera.

Ma queste rivendicazioni stanno anche a indicare che la classe operaia meridionale, nel momento stesso in cui richiede più potere nelle aziende, prende le mosse dall'attuale situazione di arretratezza per costruire, sul terreno in cui opera, una società profondamente diversa. I lavoratori del Cantiere Navale, che negli ultimi giorni sono usciti dall'azienda e hanno attraversato i quartieri disperati della povera gente di Palermo, sono il simbolo eloquente di questo nuovo destino del Mezzogiorno e della necessità di una unità popolare capace di realizzare un ordine nuovo fondato sullo sviluppo economico e civile e sull'autogoverno del popolo siciliano.

SOLO con una visione più larga del proletariato meridionale che non rinchioda il partito e il sindacato nella semplice difesa e organizzazione di coloro che lavorano, e cioè solo attraverso la costruzione di un vasto fronte di tutti coloro che sono direttamente e indirettamente sfruttati è possibile impedire che le popolazioni meridionali vengano stradicate dalla propria terra. L'unità degli operai, dei braccianti, dei contadini deve sapere indicare la via di un nuovo potere nelle campagne, nelle città e di un diverso legame fra agricoltura e industrializzazione.

La lotta della Piaggio e le prossime lotte bracciantili stanno a dimostrare che per uscire dall'alternativa tra una rivolta disperata e la sottomissione fatalistica alla corruzione bisogna riuscire a saldare tutto il fronte del proletariato: la lotta della classe operaia del Mezzogiorno deve essere il perno attorno a cui far ruotare tutta la rivolta meridionale in un continuo rapporto non solo di solidarietà, ma anche di organizzazione della lotta degli occupati e dei disoccupati, degli operai e della povera gente dei grandi quartieri popolari.

Come ha reagito il Comitato centrale socialista ha raggiunto il suo momento di massima tensione. Nella tarda mattinata di ieri i lavori sono stati sospesi e rinviati ad oggi, per permettere una nuova estenuante serie di consultazioni e di trattative all'interno delle correnti e tra i massimi esponenti di esse. I protagonisti dell'iniziativa della nuova maggioranza hanno confermato le linee delle loro proposte politiche (dopo Martini, ieri è stata la volta di De Martino e Giolitti), così come ha fatto Lombardi per la sinistra. La destra ex-PSDI ha inasprito la minaccia della scissione, parlando ormai apertamente dei tempi di attuazione di una nuova edizione di Palazzo Barberini da compiersi ventidue anni dopo. Dinanzi al ricatto socialdemocratico, che ieri si è espresso sul piano della tattica con la proposta formulata da Tanassi di «congelare» per un mese l'attuale situazione, lasciando in carica lo seditario Ferrì (i demartiniani hanno deciso però di respingere questo tentativo dilatorio), una parte dei nenniani sta conducendo una manovra che tende ad una soluzione ambigua di compromesso. Giolitti concede ulteriore spazio all'azione di Preti e Tanassi ed apre la strada ad equivoci, a ulteriori perdite di prestigio del PSI ed a lacerazioni che forse, anche se dilazionate nel tempo, potrebbero essere ancora più profonde di quelle attualmente prevedibili.

Il gruppo Piaggio solidale con i cantieristi di Palermo
Il comitato di coordinamento IUM del gruppo Piaggio, riunito per esaminare lo sviluppo delle vertenze nei cantieri navali di Palermo e di Riva Trigoso per i salari e le condizioni di lavoro, denuncia fermamente la grave e inaccettabile situazione di insicurezza e di inadempienza del padronato che non rinuncia a nessun mezzo per piegare la lotta.

Achille Occhetto

(Segue in ultima pagina)

La pace nel Vietnam ancora ostacolata dall'ostinazione dell'aggressore



Nixon sembra ancora voler ignorare la realtà dell'eroica guerra di liberazione che il popolo del Vietnam sostiene con l'appoggio di tutta l'umanità progressiva. La via della trattativa e della pace è stata indicata con chiarezza dal Fronte nazionale di liberazione: il popolo del Sud Vietnam deve essere lasciato libero di scegliere il suo avvenire.

Per una nuova politica

Forte manifestazione del PCI a Battipaglia

Dal nostro corrispondente
BATTIPAGLIA, 15
Oltre un migliaio di lavoratori hanno partecipato stamane alla manifestazione del PCI in piazza della Repubblica. Ha aperto la manifestazione il compagno Mirra segretario della sezione. Poi hanno preso la parola un edile, un bracciante, un operaio dell'ILCA, un disoccupato e una tabacchina, mettendo in luce la disoccupazione, il sottosalaro, i problemi dell'emigrazione, dello sfruttamento, ribadendo la necessità di una unità effettiva e reale fra tutti i lavoratori, chiedendo la punizione dei colpevoli dell'eccidio del 9 aprile e riaffermando l'esigenza del disarmo dalla polizia.

Elusivo Nixon sulle precise proposte del FNL del Sud Vietnam

Gli otto punti del Presidente USA nel discorso alla Nazione - Ancora una volta sollevata la questione della reciprocità che mette sullo stesso piano aggressori e aggrediti

WASHINGTON, 15.
Nixon ha presentato, nel discorso pronunciato ieri sera, una nuova formulazione delle posizioni americane sul Vietnam, nella forma di proposte in otto punti, che recitano, in parte, il già noto punto di vista degli Stati Uniti, ma cui sostituiscono anche un tentativo di risposta alla iniziativa recente del FNL, che con il suo piano in dieci punti ha indicato una via possibile per rendere costruttivi i negoziati. Il presidente americano mantiene - in contrasto con il piano del FNL - la pretesa di ritiro «reciproco» delle truppe, insistendo, quindi, nell'irragionevole tesi che vorrebbe mettere sullo stesso piano aggressori e aggrediti.

Non appena sia raggiunto un accordo, formalizzato o no, converrebbero a ritirarsi dal Vietnam del Sud tutte le forze che non siano quelle del governo fantoccio di Saigon, o quelle del FNL. Il ritiro avverrebbe a stadi prestabiliti, e sarebbe completato entro dodici mesi.

2) Dopo i dodici mesi, le forze ritirate sarebbero trasferite in basi designate, e non dovrebbero impegnarsi in alcuna attività militare.

3) Le restanti forze USA e alleate completerebbero il ritiro, mentre le forze «nordvietnamite» tornerebbero nella RDV.

4) Verrebbe istituito un organismo internazionale di supervisione accettabile dalle due parti, allo scopo di controllare il ritiro delle truppe.

5) Questo organismo internazionale comincerebbe a funzionare in base a un calendario concordato e parteciperebbe a negoziati per la cessazione del fuoco.

6) Non appena possibile, verrebbero tenute nel Vietnam del Sud elezioni in base a procedure concordate, e sotto la supervisione del suddetto organismo internazionale.

7) Verrebbero presi accordi per la liberazione di prigionieri.

8) Le parti dovrebbero impegnarsi ad accettare gli accordi di Ginevra del 1954. Si può osservare che, mentre mantiene nella sostanza la pretesa della «reciprocità», Nixon non ha ripetuto l'affermazione relativa alla presenza di truppe nordvietnamite

I primi commenti del FNL e della stampa sovietica al discorso del presidente USA

OGGI
riecolo
SIAMO rimasti sempre più in pochi, in questo nostro paese sperduto, a domandarci ogni tanto: «E' un'Uta Motta? Che la Uta, la Motta?», e a stupirci che da qualche mese, ormai se ne parla sempre meno. C'è stato un tempo in cui l'Uta parlava una immensa e ininterrotta spagnola assistita da un solo babilino, il segretario del PRL. Fu mattina, quando scendevano al mare, l'Uta, la Motta era già lì, infaticabile, caribero e saggiamente pessimista: «cresciamo affrettati, la giornata si scurora, il cielo nuvola barbaresco. Non lasciate andare i bambini dietro le catene, ci sono dei bambini. Naturalmente, non sempre gli si darà retta, ma tutti, a forza di vedersi intorno, si erano persuasi che ci rubasse. La democrazia, sempre così approssiva, lo trattava rassicurante.

FINE SETTIMANA TUTTO SPAZIALE

Così su Venere l'URSS



Ecco, in un disegno dell'astronauta sovietico Leonov, come i sovietici vedono la conquista di Venere da parte di un equipaggio spaziale giunto sul «pianeta delle nubi» con una capsula adatta a resistere alle alte temperature. Oggi, la sonda sovietica «Venus 5» giungerà a destinazione dopo un viaggio di 250 milioni di chilometri. Domani, dopo circa quattro mesi di viaggio giungerà a destinazione anche «Venus 6»

Operazione Luna degli USA



Ecco come un disegnatore americano ha ricostruito l'impresa di «Apollo 10» che inizierà domenica. Si tratterà di una vera e propria prova generale di sbarco lunare. Due astronauti USA dovrebbero, infatti, scendere sul satellite della Terra, il prossimo luglio. Ecco, a sinistra, il modulo lunare dopo il distacco dalla nave-madre; al centro, il LEM sgancia le «zampe di ragno» e si dirige verso l'Apollo in orbita di parcheggio; a destra, l'attracco fra i due veicoli.

A pagina 3

Un milione e 800 mila braccianti in sciopero

Un milione e 800 mila braccianti, forestali e coloni scendono in sciopero oggi e domani in tutta Italia per rivendicare un forte aumento dei salari, nuovi diritti e poteri contrattuali, la riforma e la gestione diretta del collocamento, l'occupazione.
Iniziativa sono previste in tutte le province, ma in particolare in Puglia, Lucania, Emilia, Lombardia, Sicilia. Il segretario generale della Federbraccianti, Calchi, parlerà a Napoli.
«Con lo sciopero unitario che inizia oggi la vertenza nazionale per il rinnovo dei patti di lavoro, i circa 1,8 milioni di braccianti - entra pienamente nella fase del movimento contro tutti i tentativi di svuotare la contrattazione dei contratti di potere che i sindacati rivendicano e per affermare il diritto dei braccianti e dei salariati ad essere protagonisti dello sviluppo agricolo. Nel prossimo tempo, lo sciopero in atto vuole «sbilanciare» il governo ad aprire con i sindacati una trattativa concreta in materia di riforma del collocamento e della previdenza, di riforma degli enti regionali di sviluppo per una politica degli investimenti che abbia come obiettivo fondamentale la piena occupazione. La Confederazione e la Confagricoltura (democrazia) si assumono la pesante responsabilità di accizzare lo scontro sociale nelle campagne e ciò in una fase in cui si rende quanto mai palese il fallimento delle scelte private e pubbliche in agricoltura, in una fase in cui lo stesso sviluppo industriale, specie nel Mezzogiorno, rivela a tutti i suoi drammi, i limiti non essendo collette in primo luogo ad una politica di riforma agraria».

Foto: A3

La grande manifestazione del 30 maggio a Roma

Una scandalosa sopraffazione ai danni della città del « sacco » e della frana

A migliaia da tutta l'Italia per una nuova politica della casa

Le questioni più urgenti: equo canone dei fitti e giusta causa negli sfratti, maggiore intervento statale a favore dell'edilizia economica, riforma urbanistica - Modificare la 167 - Bloccati i piani dei Comuni

Oggi a Bologna il convegno

Decentramento democratico dei Comuni

Promossa dal comune di Bologna si svolgerà oggi e domani a Bologna il convegno nazionale sul decentramento democratico dei comuni.

IL CONVEGNO nazionale che inizia a Bologna i suoi lavori si propone di offrire al travagliato mondo politico italiano un discorso che può essere positivo nella misura in cui riesce ad essere alternativo all'attuale, allarmante approfondimento della crisi del rapporto stato-cittadino.

Come è noto, questa linea di tendenza si esprime nella crescente incapacità ormai contratturata e inerte delle strutture istituzionali di reggere lo scontro con le mole di problemi irrisolti che li attorniano.

IL VALORE primario del decentramento democratico a livello comunale è quello di dimostrare la possibilità di una collettività altamente politizzata di poter realizzare in forme istituzionali nuove l'autogestione di parti limitate anche se importanti della vita sociale e civile di una città.

La espansione a livello nazionale della linea del decentramento democratico dei comuni, nelle città e insieme la attuazione dell'ordinamento regionale diventano impegno di azione per tutte le forze democratiche nella consapevolezza che solo così si può superare una crisi che si manifesta in termini di partecipazione democratica e possibile sintesi di una nuova costituzione alla lotta che si sta costituendo per conquistare all'Italia una vera democrazia economica e politica.

Tutti verso la spiaggia 30 chilometri in quattro ore



Guido Fantì

Il 30 maggio si svolgerà a Roma una manifestazione unitaria promossa dall'Unione Nazionale Inquilini e assegnatari (UNIA), dall'Associazione Italiana per la Casa e con l'adesione della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue della FILIEZ.

Un'interpellanza PCI

SUPERARE IL SISTEMA DELLE MUTUE

I deputati del PCI, con una interpellanza presentata al ministro della Sanità, del Lavoro e Previdenza Sociale, hanno chiesto provvedimenti urgenti e necessari ad avviare a soluzione la crisi profonda dell'organizzazione sanitaria e a superare il sistema mutualistico.

Imponente manifestazione unitaria

Crotone: diecimila in corteo per la rinascita della zona

Presenti i Consigli di 28 Comuni, le organizzazioni sindacali, i partiti democratici - Comizio in piazza Pitagora - Costituito un Comitato permanente

Dal nostro corrispondente

CROTONE, 15 Diecimila persone hanno manifestato questa sera per le vie di Crotone. Si è trattato di una protesta imponente, che ha preceduto soltanto negli anni della lotta per la terra.

Ma in strada sempre più vuota, il corteo si è disperso, lasciando dietro di sé un'atmosfera di delusione e di amarezza. Il problema della riforma urbanistica è ancora in fase di discussione.

Novara: malati appaltati per 260 lire al giorno

NOVARA, 15 Divampa a Novara, con la guerra sulla stampa, la polemica sulla situazione dell'ospedale psichiatrico trasformato in un centro di cura per i malati di mente.

Si affrettano i decreti a cui sarà sottoposta la condizione di sfruttamento di alcune migliaia di malati di mente in un centro di cura per i malati di mente.

Crisi del centro-sinistra

Sansevero: il PSI esce dalla giunta

NOVARA, 15 Il centro-sinistra di Novara si è diviso. Il Psi è uscito dalla giunta municipale, lasciando il campo a una coalizione di centro-sinistra.

UN MILIONE DI ROMANI AL MARE

Come in piena estate - Le spiagge di tutta l'Italia invase dai bagnanti

Alla Selenia di Roma

285 voti e due seggi alla CGIL

Per la prima volta la Fiom-Cgil si è presentata nelle elezioni per il rinnovo della commissione interna nella stabilimento Selenia di Roma, dove si fabbricano radar e altre apparecchiature militari.

175 (62,5 per cento) posti 1 (0); FIM-CISL voti 65 (23,2 per cento) posti 1 (1); UIL voti 30 (10,7 per cento) posti 0 (1).

La giornata festiva, con un clima quasi estivo e l'apertura delle spiagge libere di Selenia, ha visto un milione di romani. Si dalle prime ore della mattina le principali spiagge di Selenia sono state invase dai bagnanti.

Tesseramento al PCI

Chieti al 101% Terni: 200 reclutati

La Federazione di Chieti ha annunciato il raggiungimento del 101 per cento di tesseramento, con 200 reclutati.

Bonfiglio presenta al Consiglio di Giustizia amministrativa un ricorso sospensivo contro la convocazione dei comizi elettorali ad Agrigento, eccezione che il commissario straordinario non ha le carte in regola per prendere in considerazione. Se di norma il Consiglio di Giustizia amministrativa non ha le carte in regola per prendere in considerazione un ricorso, è il caso di Agrigento.

Il 7 maggio un oscuro « bracciante » e della frana - voti per il rinnovo del Consiglio comunale? Come si possono, cioè, bloccare le elezioni a piacimento, magari quando la data è già fissata, le liste già depositate, la campagna già in corso? Insomma, come si consuma « legalmente » una così sfacciatata supercheria? Sono qui per cercare di spiegare cos'è (e come, e perché) si realizza un vero atto di mafia, e quale complesso di forze e di apparati pubblici sono mobilitati e concorrono a renderlo possibile.

Il primo ha eliminato ogni ulteriore elemento di turbidità, e ha provveduto a una situazione interna. Ad Agrigento la DC va al Congresso provinciale tra poco, per la prima volta in dieci anni (per gli altri gruppi dominanti della DC si profila concretamente il rischio di fronteggiare alle elezioni un « avversario » di tipo particolare e molto pericoloso).

Il secondo ha guadagnato ancora tempo nell'operazione di recupero delle forze scomparse. Le manovre sono andate in porto per riassorbire, ad esempio, la cricca degli speculatori ultras non erano stati ancora conclusi, e per la DC si profila concretamente il rischio di fronteggiare alle elezioni un « avversario » di tipo particolare e molto pericoloso).

Il terzo ha impedito che, per una fortuna ma pur sempre esemplare coincidenza, il giudizio politico coincidesse — anche fisicamente — con quello penale. Proprio il 7 giugno, infatti, prendendo il via, con un processo contro l'ex sindaco Di Giovanni, la fase più delicata e clamorosa delle vicende giudiziarie che, partendo dagli indimenticabili rapporti Martelli e Mignoli, tramanderanno sul banco degli imputati mezza classe « dirigente » agrigentina, questi tutti gli amministratori del centro-sinistra (tra cui ben cinque ex sindaci), un esercito di notabili grossi e piccoli.

Ha ragione dunque Luigi Peritore: il giovane e coraggioso animatore della pattuglia di « Forze nuove » agrigentine e la paura che ha spinto a fuggire, prendendo il via, ad impedire le elezioni.

È un gioco condotto sulla « pelle » di una città che — come sottolinea in una interpellanza urgente al governo siciliano il compagno Scaturro e De Pasquale — non può attendere i comizi della DC né sopportare le sue supercherie.

Solo un Consiglio comunale può pensare e prendere decisioni. Ma è proprio quello che gli amministratori della DC — l'ultimo ventennio (tra cui ben cinque ex sindaci), un esercito di notabili grossi e piccoli.

Roberto Consiglio

Franco Martelli

Giorgio Frasca Polara



INTERVISTA CON L'ON. MAGNANI

Protagonisti e gestori della agricoltura

All'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione cooperative agricole aderente alla Lega, abbiamo posto alcune domande sulla situazione dell'agricoltura e le prospettive della cooperazione...

Rapporti con gli Enti

Tu credi - abbiamo chiesto all'on. Magnani - che nel Mezzogiorno vi siano le possibilità di un generale e rapido sviluppo della cooperazione agricola...

Il nemico Federconsorzi

«Basta accennare a questi temi, che si riassumono nell'obiettivo di un autonomo potere contrattuale dei contadini e dei lavoratori in generale, per comprendere che non pensiamo alla necessità di una svolta nella collocazione della cooperazione, nei tempi e nei modi della programmazione...»

L'assemblea dell'AICA riunita a Bari discute il programma triennale

Un ponte fra i contadini del Nord e del Mezzogiorno

Il grande consorzio per acquisti e vendite dei coltivatori, che esalta la sua natura cooperativa operando a costi e ricavi, rinnova il suo impegno nazionale - Collegamenti con 1000 organismi associativi - Un'oscar per l'esportazione

L'assemblea annuale dell'Alleanza Italiana Cooperative Agricole, che si riunisce ogni anno a Bari, per un esame in tema di «una forte struttura consorziale di servizio delle cooperative e dei produttori associati, per un maggior potere di mercato e lo sviluppo dell'associazionismo nelle campagne»...

cooperative ed una trentina di consorzi provinciali, che raggruppano a loro volta centinaia di cooperative. Fra questi organismi, 45 sono di tipo rurale e 15 di tipo urbano...

La stessa scelta del luogo di questa assemblea, insieme con la presenza a Bari di vari delegati, sono in netto aumento. In Sicilia vi è un gruppo efficiente di cooperative fra produttori di ortaggi ed agrumi...

porti intercooperativi fra la AICA e il Coop Italia, il consorzio fra le oltre 2.000 cooperative di consumo che dispone di una rete nazionale distributiva con oltre 5.000 punti di vendita al dettaglio...

dall'AICA nel complesso dei suoi settori operativi costituiscono un'entità imponente, che qualifica questa struttura consorziale impegnata da parecchi anni per realizzare un servizio effettivo unitario a servizio di tutta la cooperazione agricola di primo grado...

Arturo Medici



L'uva da tavola, prodotto pregiato della Puglia, finisce troppo spesso nei magazzini degli speculatori. La cooperazione ha una parola decisiva da dire anche per questo settore

Anche se non hanno un posto adeguato

Le cooperative agricole aumentano di più nel Sud

Non è vero che il Mezzogiorno sia un'area del paese negata allo sviluppo cooperativo. L'associazione economica fra contadini, nata insieme alla riforma agraria, ha messo profonde radici in quei casi - purtroppo non molti - in cui gli Enti di sviluppo hanno prestato adeguata assistenza finanziaria e tecnica...

pro nel Mezzogiorno un'espansione più rapida che nelle altre zone del paese. Che cosa ostacola la nascita e lo sviluppo di una cooperativa nel Mezzogiorno? In primo luogo i contratti agrari - di colonia, di affittanza o misti - che spesso costringono il lavoratore a cedere il suo prodotto allo stesso proprietario della terra...

C.I.A.M. COOPERATIVA INTERPROVINCIALE ALIMENTARI



Modena, Paganine 1

Da 17.000 suini annualmente macellati - allevati e conferiti dai Caseifici cooperativi e sociali e dai contadini soci - la migliore e più qualificata produzione dei tipici salumi modenesi: mortadelle di puro suino - prosciutti stagionati nelle zone di Felino e Langhirano - salami tipici di puro suino - coppe stagionate - prosciutti cotti zamponi e cotecchini - salsicce - pancette arrotolate

C.I.V. CONSORZIO INTERPROVINCIALE VINI



Modena, Via Polonia, 85

I 4.300 produttori associati nelle Cantine cooperative di: Castelfranco Emilia, Sorbara, Ganaceto, Castelvetro, Carpi e Imola garantiscono l'origine e la genuinità dei vini: Lambrusco (Vero sorbinese, Salamino oro, Grappa rossa); Alionza; Montuni; Albana e Trebbiano.

Consorzio Bolognese Produttori Latte



Bologna, Via Cadriano, 27

2.000 produttori associati - 42 aziende per la raccolta del latte - uno stabilimento con potenzialità di 1.500 quintali giornalieri di latte alimentare - 37 aziende riforniscono quotidianamente 1.200 negozi.

A.C.M. AZIENDA COOPERATIVA MACELLAZIONE



Reggio Emilia, Strada Due Canali 6

E' un'azienda attrezzata con i più moderni sistemi delle tecniche più avanzate per la produzione di carne e salumi secondo il principio: NELL'INTERESSE DELL'ALLEVATORE, PER L'INTERESSE DEL CONSUMATORE.

QUESTO E' IL MARCHIO CHE RAPPRESENTA:



Oltre 4.000 produttori di uva 11 Cantine sociali 1 Centrale d'imbottigliamento Cantine Cooperative Riunite VIA ANTONIO GRAMSCI, 54 - REGGIO EMILIA

Consorzio Caseifici Sociali



Modena, Via Polonia 30 Il burro «Coop-panna», filtrato da impurità, omogeneizzato, degasificato, pastorizzato, addizionato con panna purissima, è un prodotto di assoluta fiducia.

Industria Molini e Pastifici



Bologna, Via di Corticella 309 Macina il grano conferito da 10.000 contadini associati e produce paste alimentari con l'impiego delle farine più pregiate e per mezzo di attrezzature tra le più moderne d'Italia.

S. C. A. M.



SEDE E STABILIMENTO MODENA Via Emilia Ovest, 1482 Telefono 34.093 S. R. L. CONCIMI BIOCHIMICI

Latterie Cooperative Riunite

Reggio Emilia, Via Fratelli Corvi, 31



160 latterie associate e 10.000 soci produttori. Produzione annua: quintali 1.900.000 di latte; q.li 26.000 di burro; q.li 20.000 di formaggio.

AL SERVIZIO DELLA COOPERAZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO. ALLEANZA ITALIANA COOPERATIVE AGRICOLE. Telax 51112 Agricoop. Teleg. Agricooper Bologna. Camera di Commercio di Bologna 88383 - CCP 8/2306. Telefoni 269952 - 272894 - 273999. S.r.l. - Sede legale Roma. Presidenza e Direzione: Bologna, Via Cairoli, 11. Opera per grandi settori: Negli acquisti collettivi, Per il settore zootecnico, Con ogni tipo di ortofrutta, Cantine sociali, Trasformazione dei prodotti.

Smentita un'altra accusa del necroforo che seppellì Ermanno Lavorini

# Misteriosa visita di due donne nella casa poi indicata da Foffo

Le sconosciute ispezionarono la villetta del preteso party - Ora è risultato al giudice che la descrizione del luogo fatta da Della Latta è falsa - « Somigliava ad un attore » - Adolfo Meciani è sempre grave

### PER MALTRATTAMENTI E PECULATO

## Condannati due preti e la direttrice di un lager per orfane

Dalla nostra redazione

PALERMO, 15

Due preti e la direttrice di una Casa delle fanciulle, che in realtà era un lager per orfane, sono stati condannati dal tribunale di Catagronne (Catania) a severe pene detentive e pecuniarie per maltrattamenti e peculato. Oltre a sottoporre le bambine a continue violenze, speculavano su esse facendosi pagare dall'amministrazione regionale un numero di rette assai superiore a quello delle effettive ricoverate.

Dalla nostra redazione

PALERMO, 15

Una donna di 41 anni e 8 mesi di reclusione (l'accusa aveva chiesto il doppio), e inoltre alla interdizione perpetua dai pubblici uffici e alla rifusione di venti milioni alla Regione; e per i sacerdoti padre Aranzulla e parvisimo Cestini (nei confronti dei quali la curia non ha ancora adottato alcun provvedimento), condannati il primo a tre anni e otto mesi e al pagamento di dieci milioni alla Regione, il secondo a tre anni.

La Sanità invita alla precauzione

## Tossico l'acido borico se preso per via orale

L'acido borico per uso orale o somministrato su ferite aperte, può provocare effetti tossici di varia entità. Lo ha reso noto il ministero della Sanità in una nota nella quale si afferma che incidenti tossici si sono avuti per lavande gastriche effettuate con soluzioni di acido borico. Uguali incidenti si sono avuti nel lavaggio di cavità piene e nel trattamento di piaghe effettuato con polveri e soluzioni contenenti acido borico.

E' già madre di due bimbe

## Uxoricida a 20 anni dopo la separazione

LECCO, 15. Antonietta Persano di 20 anni, madre di due bambine, ha ucciso stamane il marito dal quale viveva separata, con quattro colpi di pistola. La tragedia è avvenuta a Salce Salentino nell'abitazione dei genitori della donna.

### Analfabeta perché occupato a fare milioni

LONDRA, 15. Far soldi è una occupazione importante. Lo ha detto Leonard Somers, di 65 anni, un direttore inglese. Lui era costato occupato a mettere da parte sterline da non avere mai avuto il tempo di imparare a leggere e a scrivere. Il Somers ha fatto questa dichiarazione davanti al giudice del tribunale che stava discutendo la sua causa di divorzio. Tutto è accaduto quando si è trattato di leggere la formula del giuramento.

### Annuncia le nozze con la luminosa di Piccadilly

LONDRA, 15. L'entusiasmo per il matrimonio ha fatto perdere la testa a Alan Margolis, un attore inglese. Alan Margolis ha infatti acquistato, per cinque ore, sabato, una grande striscia pubblicitaria luminosa a Piccadilly Circus per far sapere a tutti del suo matrimonio con Penny Wise. Il matrimonio sarà celebrato il giorno successivo.

Dal nostro inviato

VIAREGGIO, 15

Il biondino dell'impresa funebre, Rodolfo Della Latta, ha raccontato un'altra menzogna o non vuole rivelare tutta la verità, ammesso che la conosca. Nella villetta di via Tirana 34, indicata dal giovane necroforo come teatro della tragica riunione durante la quale sarebbe morto Ermanno Lavorini, non si svolse alcun festino o « balletto verde ». Questo è quanto avrebbero accertato gli inquirenti che conducono l'inchiesta sul delitto di Viareggio. Le descrizioni che il giovane (gli amici lo chiamano « Foffo ») ha fatto dell'interno dell'abitazione di proprietà della signora Rita Verdi, messe a confronto coi dati rilevati durante il sopralluogo del procuratore della Repubblica e dal giudice istruttore, non coincidono.

Rodolfo Della Latta. Sembra però che il Veneziano non sia stato rintracciato neanche ad Amsterdam, per cui le ricerche si stanno spostando in altre città.

Lavorini, si torna a parlare del quale, poi, di fronte al caso disperato, si sarebbe astenuto dal prestare la sua opera. Anche questo sarebbe però un elemento molto incerto essendo stato riferito soltanto da Rodolfo Della Latta.

Giorgio Sgherri

Prorogato il permesso di soggiorno

## Riva resta in Libano a casa del cardinale

BEIRUT, 15

Felice Riva rimarrà nel Libano. L'azione iniziata dagli avvocati del bancarottiere per sfuggire alla legge italiana e non essere costretto a lasciare Beirut, ha avuto, così, pieno successo. Le autorità libanesi hanno fatto sapere a Riva che la richiesta di soggiorno è stata accolta « sino ad ulteriore avviso ». Riva avrebbe dovuto lasciare il Libano ieri mercoledì e invece rimarrà a Beirut nel palazzo del patriarca maronita cardinale Paul Meougui del quale è ospite.

Il bancarottiere aveva ottenuto un permesso di soggiorno in Libano dieci giorni dopo che i magistrati di quel paese avevano deciso di non accordare l'estradizione verso l'Italia richiesta per bancarotta fraudolenta. Felice Riva era stato arrestato il 10 marzo dall'Interpol.

BIAFRA: un sacerdote della Caritas rientra stamane a San Tomé

# Forse oggi notizie sicure sui dispersi

Padre Anthony Byrne ha superato ieri notte la linea del fuoco ed ha raggiunto le posizioni dei secessionisti — Resta il cauto ottimismo ma restano anche gli inquietanti interrogativi — Perché i commandos che conquistarono il campo dell'Agip non hanno inviato nelle retrovie e al sicuro i prigionieri? — Quattro Stati africani accettano di intervenire per il rapido rilascio dei nostri connazionali e per il rientro



I familiari di Mario Bassi, uno dei tecnici scomparsi in Biafra, in una foto scattata alcuni mesi fa.

LAGOS, 15

Ora si attende una notizia da San Tomé. Il servizio, diventato sempre più angustioso col passare dei giorni, sulla sorte dei 25 tecnici e operai italiani catturati dalle truppe biambrone, potrebbe essere finalmente risolto domani mattina, quando il religioso irlandese padre Anthony Byrne rientrerà dal territorio biambrone a San Tomé (isola nella quale si trova la base del campo aereo per i soccorsi della « Caritas internationalis » alle popolazioni del Biafra).

BYRNE DOVREBBE RIPARTIRE PER SAN TOMÉ questa notte o al massimo domani mattina.

Il campo Kwale fu coinvolto nel conflitto fra nigeriani e biambroni nella notte fra giovedì e venerdì della settimana scorsa, quando formazioni di assalto della regione secessionista lanciarono un'improvvisa offensiva contro centri situati nella zona a ovest del fiume Niger. Da allora i tentativi dei federali di ricacciare i biambroni sono falliti. L'isolamento politico del Biafra, e le condizioni stesse in cui si svolge il conflitto hanno impedito fino ad ora che fosse fatta qualche luce sulla sorte dei prigionieri italiani e dei tedeschi che con loro si trovarono al campo Kwale n. 3.

linee di compiere passi per il rapido rilascio dei connazionali.

Un funzionario del ministero degli esteri italiano è giunto in aereo a San Tomé. Continuano i contatti del governo di Roma con la « Caritas internationalis » e con la Croce Rossa a Ginevra. Tutto questo intenso lavoro, purtroppo, non ha ancora portato a risultati concreti.

Forse domattina le ansiose e gli interrogativi avranno finalmente una risposta, quando padre Byrne rientrerà nella isola atlantica dalla sua missione nel territorio biambrone. E speriamo sia una risposta confortante.

Lo accusarono di essere la mente dell'Anonima sequestri

## In libertà l'avvocato di Mesina

Dopo undici mesi di galera il proscioglimento — Mancanza di indizi — Sarà riammesso nell'ordine professionale — Scarcerati anche altri tre presunti banditi

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 15

L'avvocato Bruno Bagetta, ritenuto uno dei capi della cosiddetta « anonima sequestrata » di Mesina, è stato scarcerato alle 11,30 di oggi. Una volta uscito dal carcere del Buoncammino, accompagnato dal suo difensore avvocato Onnis, il penalista messinese ha abbracciato moglie, figli e parenti che erano ad attenderlo. Quindi, rivolto ai giornalisti, ha esclamato con aria soddisfatta: « La verità finalmente si fa strada. Ho fiducia nella giustizia ».

Principio di mala, quindi, sta pure dalle caratteristiche diverse da quelle siciliane, con strutture piramidali molto allargate alla base. Con il passare del tempo, la cosa è stata ridimensionata: Bagetta non è più ritenuto un personaggio dal ruolo importante, ma più un capo, con otti di forza e tredezza da aver avuto sulle spalle una complessa organizzazione.

Il mandato di cattura contro il penalista messinese venne emesso a suo tempo sulla base di semplici congetture. L'anonima sequestrata, insomma, può essere stata montata a dismisura per coprire la inefficienza di certi ambienti responsabili della polizia. A organizzare i sequestri di persona non sarebbero gli uomini di città. Lo intervento degli uomini di città diverrebbe automaticamente ne-

cessario, in un secondo tempo, allorché si devono trovare i cosiddetti « capi di campo », cioè gli uomini, i quali attraverso una complicata serie di operazioni all'estero, sostituiscono i denari ottenuti dai riscatti (in cui la serie dei burocrati è seguita) con moneta nuova e irrinunciabile. Questo sembra, non è il caso dell'avvocato Bagetta che ora riprenderà la professione.

Nel pomeriggio hanno lasciato il carcere del Buoncammino altri tre presunti esponenti dell'anonima sequestrata: i fratelli Salvatore e Giovanni Sama, rispettivamente di 40 e 32 anni, da Bonorva; il pastore Guerri Marosu di 41 anni, da Orgosolo, anche essi erano in carcere da circa un anno.

Giuseppe Podda



La situazione meteorologica

E' ancora in alto sulla penisola una distribuzione di alta pressione atmosferica. Tuttavia la situazione meteorologica si modifica lentamente: per il momento si tratta di linee di maltempo che provengono dall'Atlantico, attraversano la penisola iberica, il Mediterraneo occidentale e, successivamente, piegano verso nord-est interessando marginalmente l'arco alpino e le regioni settentrionali.

Di conseguenza, il tempo su queste località tende a diventare sempre più variabile e sarà caratterizzato dalla presenza di annuvolamenti irregolari che a tratti si alterneranno a schiarite, ma a tratti potranno dar luogo a qualche fenomeno temporalesco specie in prossimità delle zone montuose.

Su tutte le altre regioni si avranno invece condizioni di tempo buono e caldo. La temperatura sarà abbastanza elevata sulle regioni dell'Italia settentrionale.

Sirio



## Applausi entusiasti anche fuori scena per gli artisti della RDV

« Agli applausi in teatro ci si abitua. Quel che non finisce di stupire in Italia sono gli applausi e l'entusiasmo anche fuori del teatro, ovunque siamo andati, in ogni città, le mentre con la gente entusiasta. Si accendono gli occhi a Chu Thy Quynh, prima danzatrice del Teatro nazionale della Repubblica democratica del Vietnam, quando parla di questi quindici giorni trascorsi nel nostro paese. Partono oggi gli artisti della Resistenza, portandosi dietro le immagini di città grandi come Firenze, piccole come Sesto San Giovanni, straordinarie come Venezia, l'oriente in Italia », dicono.

A Roma sono stati per poche ore, prima di prendere di nuovo il volo per Hanoi e tornare a recitare e a lottare. Perché arte e lotta sono indissolubili in questo straordinario complesso che nella lotta è cresciuto, come ci spiega il direttore della compagnia che è anche vice ministro della Cultura, il compagno Cu Huy Can. « All'inizio, nel 1952 eravamo in venti. Ora siamo 220... ». Nella storia del balletto c'è anche la battaglia di Dien Bien Phu, avvenuta il 15 gennaio 1954, quando i francesi ricevettero il colpo mortale.

I palcoscenici italiani sono stati la gioia di questi quindici giorni. Ma si sente che il loro cuore e la loro gloria è soprattutto fra loro gente. In Vietnam hanno recitato e recitano nei posti più impensabili; nei rifugi anti-aereo, nelle lunghe e pazienti gallerie dove vivono interi villaggi di bambini. « Sapete? In Vietnam abbiamo fatto dei crateri delle bombe le nostre arene. Ma certo, come il Colosseo che abbiamo visto oggi a Roma. Si spiana il fondo e si scavano all'interno tanti gradini. E sul fondo noi balliamo e cantiamo, e intorno a noi, sui gradini c'è la gioia e il riposo di chi ha combattuto. Voi capire? ».

Di queste storie è pieno il Teatro nazionale del Nord Vietnam... « Ci vorrebbe un mese a raccontarle... » sorride il compagno Quynh, mentre presenta le prime artiste del complesso, nomi che tradotti in italiano sanno di fiori e di colori.

Adesso è l'ora del saluto e la graziosa Chu Thy Quynh ci porge come una sorella. « Perché ho sentito il vostro popolo fratello al nostro; perché esso ha compreso al di là delle distanze e delle differenze di cultura, la forma e il contenuto della nostra arte. Come se il sangue che avete inviato in Vietnam ci avesse unito ancor prima di vederlo ». E' ancora una volta la lotta che ha aperto la strada alla conoscenza reciproca. « Grazie, compagni e amici italiani », ci dicono ancora « grazie di averci aiutati ».

Nei gesti e nelle parole c'è una cortesia secolare, come nelle storie che raccontano sul palcoscenico. Si rimane sbalorditi e quasi ci dimentichiamo d'essere noi a doverli ringraziare.

NELLA FOTO: un gruppo di danzatrici della RDV ieri a Roma prima della partenza per Hanoi.

Si può evitare un altro sciopero

ATAC: 72 ore per rispondere

Lunedì decidono i lavoratori - Al Poligrafico e alla Provincia lotte analoghe a quella dei tranvieri

Il silenzio del governo ha posto nuovamente in agitazione i lavoratori dell'ATAC... Un'altra lotta, assai analoga a quella dell'ATAC...

Ha fulminato a revolverate la fidanzata al Villaggio Olimpico poi è fuggito per gettarsi nel Tevere

Si costituisce all'alba. Confessa:

«L'ho uccisa perché voleva lasciarmi e fare l'attrice»

«Non ho avuto il coraggio di farla finita anch'io...», ha detto ai carabinieri - Eraldo De Vita, sottotenente dell'aviazione, aveva conosciuto Cinzia Sistopoli all'Università - Lei, protagonista di un fotomanzo, aveva firmato il contratto per un film - Da qui i litigi: «Era geloso alla follia»



«Sono un ruggiaco, vorrei spararmi ma non ho il coraggio di premere il grilletto...» Con questo biglietto si lasciò andare a revolverate la fidanzata...

«Non ho avuto il coraggio di farla finita anch'io...», ha detto ai carabinieri - Eraldo De Vita, sottotenente dell'aviazione, aveva conosciuto Cinzia Sistopoli all'Università...

«Non ho avuto il coraggio di farla finita anch'io...», ha detto ai carabinieri - Eraldo De Vita, sottotenente dell'aviazione, aveva conosciuto Cinzia Sistopoli all'Università...



Cinzia Sistopoli in una recente foto. La ragazza aveva firmato nei giorni scorsi un contratto per interpretare un film



seguito con lo sguardo che sono stata accanissima...

Cinzia Sistopoli, in una scena del fotomanzo «Io che non posso amare». Nella foto del titolo: Eraldo De Vita, il giovane che l'ha uccisa

Muoiono insieme due ragazzi nel lago di Albano

ANNEGA PER SALVARE L'AMICO

Giuseppe Leggi, 16 anni, e Franco Casella, 14 anni, si sono tuffati insieme - Poi Giuseppe si è trovato in difficoltà e l'amico non ha esitato, ha tentato di soccorrerlo - La tragedia sotto gli occhi di alcuni amici dei due - «Li abbiamo visti scomparire sott'acqua, abbracciati»

Sulla Cristoforo Colombo durante l'esodo verso il mare

Bolide contro «850»: un morto



Tragica collisione sulla Cristoforo Colombo tra una «850» ed una potente Iso Rivolta... Bolide contro «850»: un morto

Sono annegati sotto gli occhi di alcuni amici e di una numerosa folla, al loro primo bagno della stagione nel lago di Albano...

Per un attimo la testa di uno dei due, probabilmente quella di Giuseppe, e poi più nulla...

Giuseppe Leggi, 16 anni, studente del 1° Istituto tecnico di via Condottieri...

Tutti i ragazzi protagonisti del dramma abitavano in via Condottieri...

La prima serata del ciclo «Molti Vietnam» è dedicata all'Africa e stata spostata a domenica sera, sabato, sempre alle ore 21.

«Panico alla Balduina Fuga di gas: «salta» la casa» A causa di una fuga di gas, una mattina all'alba una tremenda esplosione ha devastato una casa in via della Balduina...

Prosegue l'inchiesta I funerali del bimbo dissanguato



ieri mattina si sono svolti i funerali di Marco Cesari, il bambino di quattro anni morto dissanguato dopo sei giorni di agonia...

Stasera si riunisce il Consiglio La crisi alla Provincia

Il consiglio provinciale tornerà a riunirsi questa sera alle ore 18 per discutere sulla crisi a Palazzo Valentini...

il partito

ATAC - Oggi, alle 17, presso il teatro della Federazione dei PCI (via dei Fratelli) assemblea dei dipendenti comunali dell'ATAC...

Assemblee dei CD nelle circoscrizioni

Sono convocate per lunedì le assemblee dei C.D. delle Sezioni per i problemi del rafforzamento del Partito e per la messa a punto della mobilitazione in appoggio alla manifestazione unitaria del 23 maggio...

«Venti lucenti» di Jancsó a Cannes

Un frigidito teorema sulla

Anouk sposa Albert Finney

rivolta giovanile

L'immagine sussidiaria del dialogo nell'intellettualistico «Ma nuit chez Maud» di Rohmer



CORFU. 15 Anouk Aimée (nella foto) e Albert Finney (il protagonista di «Tom Jones») sono partiti stamani da Corfu per l'Italia...

Il regista ungherese Miklós Jancsó era qui a Cannes lo scorso anno quando esplose i fatti di maggio: ed era a Pesaro in un momento acuto della contestazione studentesca (e della repressione autoritaria)...

Con la trilogia costituita da «La senza speranza», «L'armata a cavallo» (noti pure in Italia) e «Silenzio e grido», che lo hanno imposto giustamente all'attenzione...

Dal nostro inviato CANNES, 15. Il regista ungherese Miklós Jancsó era qui a Cannes lo scorso anno quando esplose i fatti di maggio: ed era a Pesaro in un momento acuto della contestazione studentesca...

le prime

Musica

I concerti di Mozart

Il ciclo di concerti della Primavera musicale mozartiana organizzata dal CISM in collaborazione con il Conservatorio di Santa Cecilia...

vice

Rivista

Holiday on ice

Puntuale al tradizionale incontro primaverile del Palazzo dello Sport, «Holiday on Ice» ha presentato l'altra sera al pubblico romano l'edizione 1968...

in breve

Terminate le vacanze di «Liz» in Messico
Elizabeth Taylor e Richard Burton hanno lasciato ieri Puerto Vallarta (Messico) diretti a Los Angeles...

Carol e un uomo-fontana



Carol André (nella foto), la sedicenne figlia dell'attrice Gaby André, si prepara ad interpretare in Italia il suo quarto film: «Play Italy», tratto dal racconto di Bertolucci...

Una primavera eccezionalmente densa

La musica «dilaga» anche nelle regioni

In corso le Sagra di Prato e di Lucca - Rassegna di complessi da camera a Pisa Gli «Incontri» di Piediluco - Costituita l'Associazione musicale operaia frusinate...

SCHERMI E RIBALTE

- Aida e Norma all'Opera
Imperialcine N. 2 (Telefono 674.811)
MAESTRI (Tel. 514.806)
MAZZINI (Tel. 551.842)
METRO DRIVE IN (Telefono 830.243)
MIGNON (Tel. 589.493)
MODERNO (Tel. 469.283)
MONDIAL (Tel. 534.376)
NEW YORK (Tel. 790.271)
OLIMPICO (Tel. 302.635)
PALAZZO (Tel. 456.421)
PARIGI (Tel. 754.389)
PANFONIA (Tel. 506.262)
PIAZZA (Tel. 811.152)
QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119)
QUINLANE (Tel. 462.458)
QUINRITA (Tel. 570.012)
RADIO CITY (Tel. 464.182)
REALE (Tel. 580.234)
REX (Tel. 854.185)
RITZ (Tel. 437.481)
SALINA (Tel. 726.634)
SARACI (Tel. 792.425)
SEMPRE (Tel. 803.947)
SIBERIA (Tel. 506.158)
SILVANO (Tel. 506.158)
SISTINA (Tel. 490.947)
SOCIETÀ (Tel. 490.947)
SOCIETÀ (Tel. 490.947)
SOCIETÀ (Tel. 490.947)

OGGI IN ANTEPRIMA ASSOLUTA PER L'ITALIA MIGNON essel Un'opera prima di MAURIZIO PONZI 'PARDO D'ORO' AL XXI FESTIVAL INTERNAZIONALE DI LOCARNO MIGNONARI...

AVVISI SANITARI ENDOCRINE Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle «soie» disfunzioni e debolzze sessuali di natura endocrina...



Movimento rivoluzionario

Le vie al socialismo in America Latina

Un libro che va controcorrente rispetto alla mercificazione consumistica della grande figura di guerrigliero. La fine in Bolivia e la ricerca di nuove forme di lotta contro l'imperialismo...



Ernesto «Che» Guevara, il secondo da destra, con altri partigiani di Fidel Castro dopo l'occupazione di Fomento a Cuba

Si dice una cosa ovvia se si afferma che la figura di Che Guevara è stata oggetto di quella che oggi si suole chiamare la mercificazione consumistica...

La speranza volontaristica che presiede all'impresa era parte integrante di una crisi più generale da un lato, ma di una tormentata ricerca dall'altro delle vie rivoluzionarie in America Latina...

La spazza via, ristabilendo il rigore ma anche l'apertura di una polemica che non ha mai intaccato i rapporti tra compagni esistenti all'interno del gruppo che condivideva...

riglia in Bolivia, nelle condizioni in questi giorni, scrive nel suo diario. E sarebbe utile capire, non per una sorta di curiosità personale che può esserci, ma per avere un momento importante...

Laddove cioè è in stato una lotta armata che si presta poco al ricamo intellettuale, o alla facile evasione individuale, ma si collega intimamente ad una analisi delle strutture sociali...

Molte cose, certo, vi possono essere discusse — e attraverso questi scritti appare una figura che confronta comunemente con quelli che ripropongono la sua esperienza di dirigente della economia cubana...

Un interessante lavoro sull'attività politica di De Gasperi nel Partito Popolare è pubblicato sull'ultimo numero di «Movimento di Liberazione in Italia»...

regolata dagli elementi moderati e costituzionali. Il pensiero di De Gasperi è stato da tempo oggetto di un dibattito che si è aperto in Austria, l'Autrice si chiede se De Gasperi non guardasse alla realtà del fascismo...

Città «ricca» e uomo «povero»

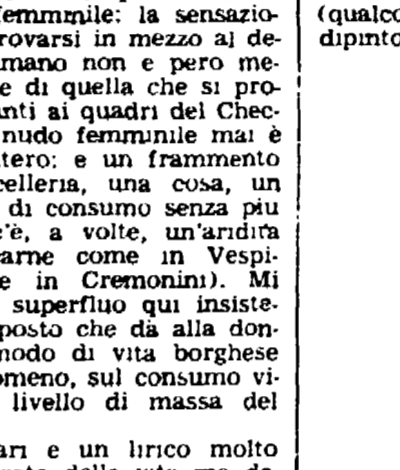
Immagini liriche allarmanti di frantumazione borghese della vita nelle opere esposte a Roma dai pittori Giovanni Checchi, Fernando De Filippi, Giuseppe Gallizioli e Nino Terziari

In una direzione della ricerca la giovane generazione si rivela particolarmente creativa: nel contrappunto dalteico ai miti e ai sentimenti del modo di vita borghese.

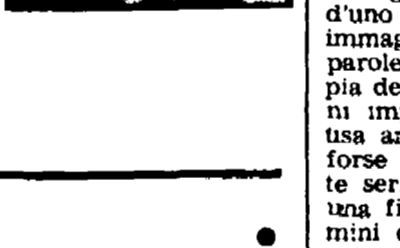


Dario Micacchi

Da questi quadri si può dire che la natura del deserto gli ha stimolato pensieri più all'osso sulla vita della città da cui veniva. La tecnica stessa ha subito un'evoluzione...



Romano Ledda



ailier

Il moderato De Gasperi. Un interessante lavoro sull'attività politica di De Gasperi nel Partito Popolare è pubblicato sull'ultimo numero di «Movimento di Liberazione in Italia»...

Notizie

- 1) Bianasera, buonasera - Sylvia Varian - RCA (9)
2) Ma che freddo fa - Neda - RCA (5)
3) Oh la di Oh la di - The Beatles - Parlophone (7)
4) Casalsbok - Dory Ghez - RCA (8)
5) Il paradiso - Patty Gravon - RCA (8)
6) Ecco l'elenco delle opere più vendute nel corso della settimana...

possibile di De Filippi tenta il salto pittorico da un'immagine lirica a un'immagine narrativa. Per ora mi sembra che il salto sia molto ideologico, non realizzato con una diversità strumentale pittorica...

Mostre

Dibattito alla Casa della Cultura di Roma

L'attualità e il senso dell'opera di Lenin

Entro l'anno, con la pubblicazione degli ultimi sei volumi, sarà portata a termine l'edizione italiana delle opere complete di Lenin. Per celebrare l'avvenimento, gli Editori Riuniti e la Casa della Cultura di Roma hanno promosso un dibattito sull'attualità del pensiero di Lenin...

Programmi

Televisione 1

- 12.00 SAPERE Corso di francese
12.30 IN CASA Tre servizi: La donna gelosa; Abc della bellezza; La ginnastica del pigri.
13.00 CICLISMO Adriano De Zan e Nando Martellini seguono la partenza del 52° Giro d'Italia da Garda.
14.00 SPECIALE TVM
15.00 CICLISMO Telecronaca dell'arrivo della prima tappa del 52° Giro d'Italia e Processo alla tappa condotta da Sergio Zavoli.
17.00 LANTERNA MAGICA
17.45 LA TV DEI RAGAZZI a) Gli amici di Poly; b) L'amico libro.
18.45 CONCERTO Il duo Gorini-Lorenzi esegue il concerto per due pianoforti di Igor Stravinski.
19.15 SAPERE Bilancio di una famiglia, a cura di Vincenzo Apicella (4° puntata).
19.15 TELEGIORNALE SPAG. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20.30 TELEGIORNALE
21.00 TV 7
22.00 TRIBUNA POLITICA
23.00 TELEGIORNALE

Televisione 2

- 18.30 SAPERE Corso di inglese
21.00 TELEGIORNALE
21.15 I GIORNI DELLA STORIA E' uno sceneggiato prodotto dalla televisione tedesca occidentale sulla «mano nera», una organizzazione di ufficiali nazisti che operava in Serbia al tempo dell'attentato di Sarajevo.
22.35 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO L'argomento centrale del numero è costituito da un servizio sul Festival cinematografico di Cannes.

Rai-Tv

Controcanaile

UN FILM ECCEZIONALE — Orizzonti della scienza e della tecnica, la cronaca del secolo, l'ultimo numero, un film d'azione eccezionale: l'inchiesta compiuta da Giancarlo Ravasio a Villa Serena, una comunità terapeutica in cui vengono applicati nuovi metodi per comunicare con le persone affette da disturbi psichici...

Radio

- GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23
6.30 Corso di lingua inglese
9.00 I canzoni del mattino
9.00 I nostri figli
9.05 Canzoni musicali
10.05 La Radio per le scuole
10.35 Le ore della musica
11.00 Un disco per l'estate
11.30 Una voce per voi
12.05 Contrappunto
13.20 Appuntamento con Orietta Berti
14.00 Trasmissioni regionali
14.45 Zingone italiano
15.30 Chiedo
15.45 Week-end musicale
16.00 Prof. per i ragazzi
16.30 Primavera napoletana
17.03 Per voi giovani
19.13 Davin Rose e la sua orchestra
19.30 Luna Park
20.15 Il romanzo poliziesco
20.45 La nostra amica Bianca
21.15 L'umanesimo del medico
22.00 Tribuna sindacale
SECONDO
7.10, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.15, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30
6.00 Sveglia e canta
7.00 Un disco per l'estate
7.45 Billardino a tempo di musica
8.40 Un disco per l'estate
8.45 Romanica
9.40 Interludio
10.00 Il pittore di santi
10.05 La nostra amica Bianca
10.40 Chiamate Roma 311
12.20 Trasmissioni regionali
13.00 Hit Parade
13.15 Il settimanale
14.00 Juke-box
14.45 Per gli amici del disco
15.00 15 minuti di canzoni
15.18 Vignetta W. Schneiderhan
16.00 Un disco per l'estate
16.35 Le chiavi della musica
17.10 Pomeridiana
17.35 Classe unica
18.00 Apertivo in musica
19.00 Diacchi da viaggio
19.23 91 o no
20.10 La musica
20.45 Passaporto
21.00 La voce dei lavoratori
21.10 Lo spettacolo ORE
21.40 Orchestra diretta da Bay Coniff
22.10 Il melodramma in discoteca
TERZO
16.00 Concerto di apertura
16.45 Musica e immagini
11.15 Concerto dell'organista Domenico D'Anconi
12.45 Musica italiana d'oggi
12.45 L'epoca del pianoforte
12.55 Intermezzo
13.55 I repertori
14.30 Vladimir Vogel
15.30 Il Paradiso e la Perla
17.20 Corso di lingua inglese
17.45 I Stravinskij
18.00 Notizie del Terzo
18.15 Quadriante scenico
18.30 Musica leggera
18.45 Piccola pianeta
19.15 Concerto di ogni sera
20.30 Nelson e filosofia oggi in Italia
21.00 I 7 donne di Cocteau
21.15 Musica italiana d'oggi
22.40 Idee e fatti della musica
22.50 Poesia nel mondo

VI SEGNALIAMO: «Le donne di Cocteau» (Radio, Terzo, ore 21) - E' un programma curato da Laura Betti e Carlo Cecchi. In questa prima puntata si parlerà dell'«Antigone» di Sofocle adattata da Jean Cocteau. La regia è di Andrea Camilleri



Galloni su «Rinascita»: la sinistra dc e la proposta di un «nuovo patto» costituzionale

Che cosa intende la sinistra democristiana per «nuovo patto costituzionale»? «Non un accordo di potere a livello di governo e neppure un accordo per una nuova carta costituzionale».

Galloni osserva che il momento culminante di un incontro tra forze popolari nella Resistenza che si riconoscevano in uno Stato di per sé non confessionale né socialista, ma capace di garantire la partecipazione più vasta dei cittadini. A distanza di oltre un ventennio si pone ancora per noi il problema di attuarla e di farla funzionare nei suoi istituti più significativi.

Dichiarazione di Polacek a Praga

I sindacati cecoslovacchi per la cooperazione con quelli italiani

I sindacati cecoslovacchi vogliono cooperare con i sindacati degli altri paesi anche se appartengono a differenti centrali internazionali. Lo ha dichiarato Karel Polacek presidente del R.O.H. al suo rientro a Praga dall'Italia.

Congresso CGIL alla Rhodiatoce di Verbania

Franche critiche sulla democrazia nel sindacato

Il 1969 è stato l'anno della riscossa operaia - Un accordo molto discusso. Proposta la presentazione di una lista unica per le elezioni della C.I. Contributo dei rappresentanti della CISL e della UIL.

Dal nostro inviato VERBANIA, 15. Come sviluppare la democrazia sindacale? Esiste veramente una reale contrapposizione fra base e vertice? Oppure questa specie di doppia anima del sindacato è presente solo nella tematica di forze dicitate così esterne al movimento operaio?

La relazione di Tamini che, attraverso una rapida storia della lotta, è andato al nocciolo delle cose. Il '69 ha detto: «è stato l'anno della riscossa operaia che ha posto al centro della lotta, e quindi della vita del sindacato, il problema della democrazia nel sindacato».

La relazione di Tamini, che ha avuto un'eco molto forte, ha detto: «è stato l'anno della riscossa operaia che ha posto al centro della lotta, e quindi della vita del sindacato, il problema della democrazia nel sindacato».

Aperto il congresso della UILM

CREARE L'UNITÀ NELLE FABBRICHE

La relazione di Giorgio Benvenuto

Dal nostro inviato

VENEZIA, 15.

«O ci si rifugia nel passato, magari con dolce melancolia o si guarda al futuro». Con queste parole Giorgio Benvenuto, uno degli uomini nuovi della UIL, ha iniziato oggi a Ca' Giustiniana, a Venezia, la sua relazione al congresso della UILM.

Dal nostro inviato

VENEZIA, 15.

«O ci si rifugia nel passato, magari con dolce melancolia o si guarda al futuro». Con queste parole Giorgio Benvenuto, uno degli uomini nuovi della UIL, ha iniziato oggi a Ca' Giustiniana, a Venezia, la sua relazione al congresso della UILM.

Richiesto dalla CGIL il delegato per il BIT

La CGIL ha inviato un telegramma al ministro del Lavoro Brodolini e al ministro degli Esteri Nenni per sollecitare una risposta alla sua lettera del 30 aprile con la richiesta di avere quest'anno il delegato dei lavoratori alla conferenza internazionale del BIT (Ufficio internazionale del lavoro).

Cartai: iniziate le trattative per il contratto

Le Federazioni nazionali di cartai e di altri lavoratori aderenti alla CGIL, Uil, e UilM, comunicano che sono iniziate a Roma le trattative per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti di aziende esercenti l'industria della carta e cartone.

Lo ha annunciato ieri la polizia

Sono fascisti del M.S.I. i dinamitardi di Palermo

Per quattro mesi una serie di attentati a scuole (fra cui il Liceo «Cannizzaro»), strade ferrate, caserme e uffici - L'esplosione della notte scorsa davanti al carcere dell'Ucciardone ha condotto all'identificazione del gruppo - Finora identificate 7 persone

Dalla nostra redazione

PALERMO, 15.

Sono fascisti iscritti al M.S.I. e detenuti della Guardia (Italia) i criminali responsabili della catena di paurosi attentati dinamitardi che per quattro mesi, soprattutto in aprile, ed ancora la notte scorsa, è andata dipanandosi a Palermo con obiettivo scuole e strade ferrate, caserme, chiese, uffici pubblici.

Il partito che ti chiede di partecipare di organizzarti di lottare per conquistare il socialismo

Tutte le Federazioni, sezioni, le cellule organizzano la diffusione straordinaria per il rafforzamento del partito e il lancio della campagna comunista.

In Puglia e a Terni

Lancio della campagna per la stampa comunista

A conclusione del convegno sui problemi della stampa comunista tenutosi a Lecce dal 12 al 14 per iniziativa del Comitato regionale della Puglia e della Campania di diffusione straordinaria per raggiungere e superare il successo del primo maggio.

La situazione al confine sovietico-cinese

Dalla nostra redazione

MOSCA, 15.

Mentre si attende che da parte ufficiale vengano date informazioni precise sulla tensione che esiste, secondo varie testimonianze, al confine sovietico-cinese fra il Sinkiang e il Kasakhstan, da buona fonte si è appreso che anche se è stato possibile sin qui evitare incidenti gravi, la situazione rimane assai pericolosa.

Altre dieci esecuzioni nell'Iraq

DAMASCUS (Siria), 15. Dieci arabi (novi trachei e un saudita) sono stati giustiziati nell'Iraq stamane all'alba come spie di Israele e degli Stati Uniti.

Convegno CONFAPI a Roma

Le piccole imprese reclamano completa autonomia

La conferenza sui «problemi della piccola industria» convocata dal CONFAPI, si è aperta a Roma in Palazzo Braschi con una relazione del Governatore Galloni.

Dalla nostra redazione

ROMA, 15.

La conferenza sui «problemi della piccola industria» convocata dal CONFAPI, si è aperta a Roma in Palazzo Braschi con una relazione del Governatore Galloni.

Libertà dei giornalisti

Cara Unità,



ho verificato: sulle pagine del «Corriere Milanese» le fotografie, i quanti di pacchi, stampe, riviste e centinaia di sacchi accatastati nei depositi della Centrale, negli scantinati degli uffici, sono provvisoriamente convinti. Tra quelli «decine di milioni di pacchi» deve trovarsi anche la lettera che, nel 1968, il 5 aprile scorso, ho tentato di rispondere alla delatoria lettera di Nello Ajello.

Libertà dei giornalisti

Cara Unità,

La più recente impresa del gruppo Pagoto risale infatti, secondo la polizia, appunto alla notte scorsa, quando una carica di tritolo è stata fatta esplodere con poco danno, ma molto panico, davanti ad un ingresso secondario del carcere palermitano dell'Ucciardone.

Ma adesso, grazie alla lettera che ho appena ricevuto dal mio dossier (molto grosso, all'Ambasciata americana) sarà completato, con la solita fallacia della denuncia del collega che mi accusa di contrabbando di piastre (magari utimammi ojalà!) che non gioco eppure a piastre, ma a un certo punto certe «collega» ha tentato, con una certa subliminale astuzia, di far credere che il mio dossier era abbondantemente dotato, non avrebbe rispettato le regole del cambio di mo-

Altre dieci esecuzioni nell'Iraq

DAMASCUS (Siria), 15.

Dieci arabi (novi trachei e un saudita) sono stati giustiziati nell'Iraq stamane all'alba come spie di Israele e degli Stati Uniti. Dai loro nomi si deduce che fossero tutti musulmani. Uno è stato detto circa le modalità delle esecuzioni odierne che hanno fatto salire a 38 le persone giustiziate nell'Iraq dall'inizio di quest'anno.

Altre dieci esecuzioni nell'Iraq

DAMASCUS (Siria), 15.

Dieci arabi (novi trachei e un saudita) sono stati giustiziati nell'Iraq stamane all'alba come spie di Israele e degli Stati Uniti. Dai loro nomi si deduce che fossero tutti musulmani. Uno è stato detto circa le modalità delle esecuzioni odierne che hanno fatto salire a 38 le persone giustiziate nell'Iraq dall'inizio di quest'anno.

Altre dieci esecuzioni nell'Iraq

DAMASCUS (Siria), 15. Dieci arabi (novi trachei e un saudita) sono stati giustiziati nell'Iraq stamane all'alba come spie di Israele e degli Stati Uniti.

Altre dieci esecuzioni nell'Iraq

DAMASCUS (Siria), 15.

Dieci arabi (novi trachei e un saudita) sono stati giustiziati nell'Iraq stamane all'alba come spie di Israele e degli Stati Uniti.

Altre dieci esecuzioni nell'Iraq

DAMASCUS (Siria), 15.

Dieci arabi (novi trachei e un saudita) sono stati giustiziati nell'Iraq stamane all'alba come spie di Israele e degli Stati Uniti.

Altre dieci esecuzioni nell'Iraq

DAMASCUS (Siria), 15.

Dieci arabi (novi trachei e un saudita) sono stati giustiziati nell'Iraq stamane all'alba come spie di Israele e degli Stati Uniti.

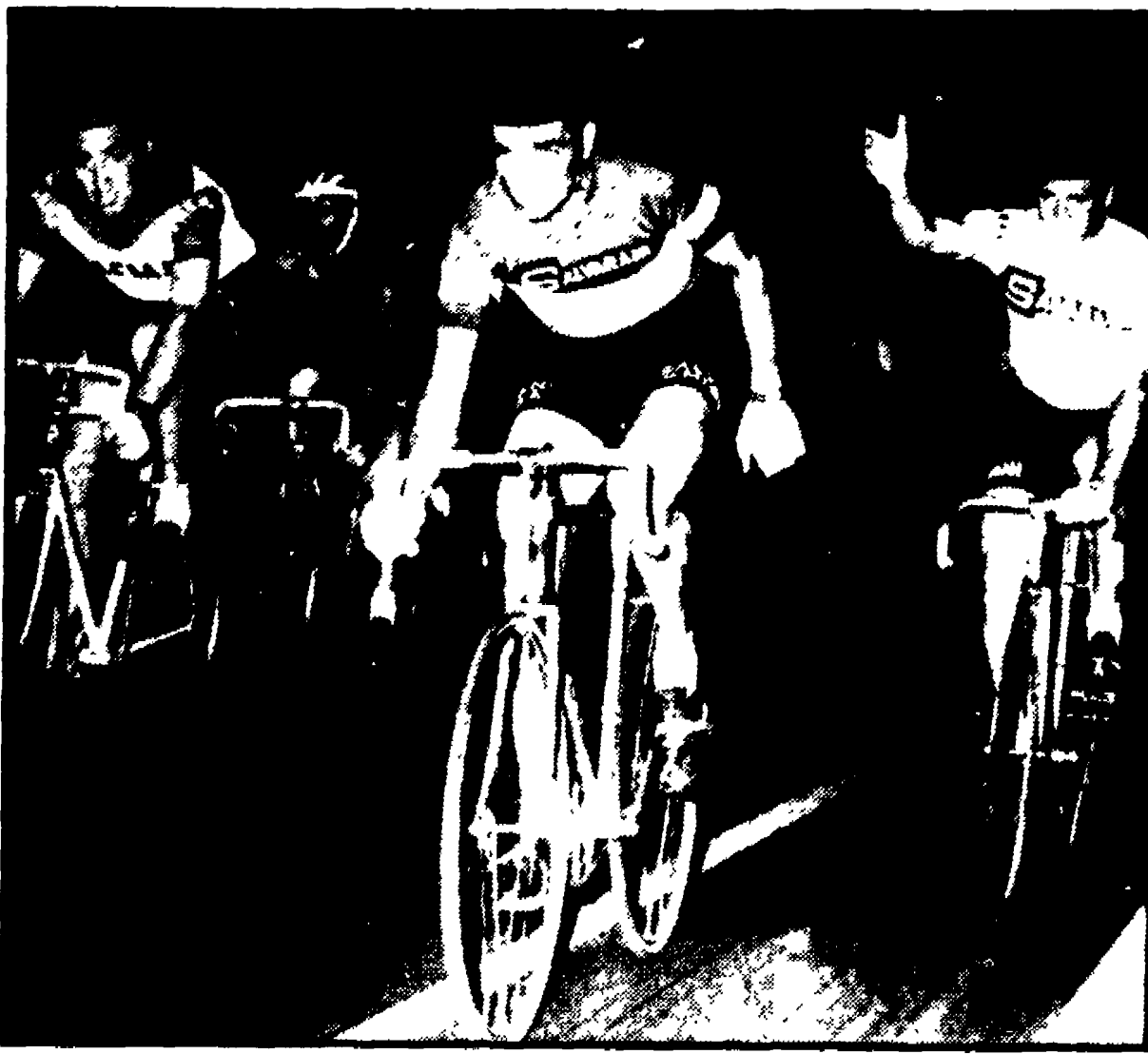
Gimondi e Adorni le nostre speranze

Scatta il «Giro» Merckx l'uomo da battere



Il profilo altimetrico del percorso del «Giro» che quest'anno si articolerà in 24 tappe

Oggi la prima tappa da Lago del Garda a Brescia



Merckx sarà il protagonista del Giro se non ritroverà ai Vigorelli per una riunione su pista che ha registrato il trionfo di Altig nell'Omnium e di Merckx-Sercu nelle altre prove. Nella foto da sinistra MERCKX, GIMONDI e ALTIG salutano la folla apprestandosi a prendere il via per il Giro

Dal nostro inviato

GIARDINO, 15. Il dado è tratto nel bel mezzo di un paesaggio che ispira poesia come la piazzetta dedicata a Cato Valerio Catullo...

sinistro, amaro ricordo della Coppa Bernocchi. E' un danno che si ritorni alla Salvarani e su Gimondi il quale pedicava giustamente nel pesante...

ruolo di arbitro, un arbitro severo, capace di abbassare il tono di voce nei confronti di Merckx e di Gimondi, e anche di metterli a tacere.

Il «Giro» alla...

RADIO Servizio straordinario della Rai-Tv per il «Giro». Quest'anno, infatti, a titolo sperimentale la radio ha scelto la via delle radiocronache dirette rilanciando a ogni forma di trasmissione registrata...

TELEVISIONE La Tv irraderà servizi su ogni finale di tappa (ultime fasi arrivi) e «Processo alla tappa» affidato a Sergio Zavoli subito dopo l'arrivo.

Davanti ad Olcio e Monarca

A Bonconte il «Derby»

Bonconte di Montefeltro, lo atteso puledro della Razza Spinetta, montato per l'occasione dal fantino inglese Piggott ha vinto il «Derby» del galoppo disputato ieri all'ippodromo del-

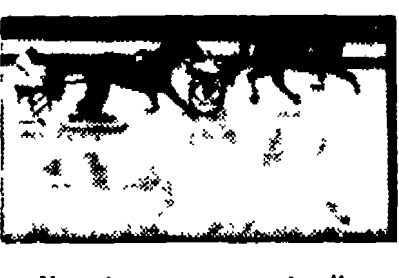
le Capannelle davanti al sorprendente Olcio, a Monarca e al «milanesi» Dobrush che era pure considerato tra i favoriti.

rano la corsa in favore di Dobrush e Pesses.

Bonconte sembra chiuso nel gruppo ma Piggott con uno scarto riesce a trovare il varco buo per lanciarsi sui tre fuggi...

da dell'intramontabile Enrico Camici.

Oggi la «Tris»



Non è ancora spenta l'eco della grande giornata del Derby Italiano del galoppo e l'ipica presenta ai suoi appassionati il quarto settimana della Tris.

Il campo del derby di San Siro a ospitarla e la riuscita della perizia permette ancora una volta di poter puntare su una grossa quota.

Il campo del derby di San Siro a ospitarla e la riuscita della perizia permette ancora una volta di poter puntare su una grossa quota.

Il campo del derby di San Siro a ospitarla e la riuscita della perizia permette ancora una volta di poter puntare su una grossa quota.

Il campo del derby di San Siro a ospitarla e la riuscita della perizia permette ancora una volta di poter puntare su una grossa quota.

Ventiquattro tappe

- La «corsa rosa» partirà oggi alle ore 13 da Lago del Garda (circuiti) e si concluderà il 2 giugno a Milano. Ecco le 24 tappe: Oggi: CIRCUITO DEL LAGO DI GARDA-BRESCIA, km. 146. Arrivo ore 16.15. 1° Domani: BRESCIA-MIRANOLA, km. 166. Arrivo ore 16.25. 2° Domani: MIRANOLA-MONTECATINI TERME, km. 184. Arrivo ore 16.15. 3° 19 Maggio: MONTECATINI TERME-CIRCUITO DELLE TERME, km. 21 (cronometro individuale). Arrivo ore 16.30. 4° 20 Maggio: MONTECATINI TERME-FOLLONICA, km. 194. Arrivo ore 16.15. 5° 21 Maggio: FOLLONICA-VITERBO, km. 198. Arrivo ore 16.15. 6° 22 Maggio: VITERBO-TERRACINA, km. 206. Arrivo ore 16.15. 7° 23 Maggio: TERRACINA-MIRANOLA, km. 133. Arrivo ore 16.15. 8° 24 Maggio: NAPOLI-POTENZA, km. 183. Arrivo ore 16.20. 9° 25 Maggio: POTENZA-CAMPITELLO MATHESE, km. 254. Arrivo ore 16.25. 10° 26 Maggio: CAMPOBASSO-SCANNO, km. 165. Arrivo ore 16.15. 11° 27 Maggio: SCANNO-SILVI MARINA, km. 190. Arrivo ore 16.30. 12° 28 Maggio: SILVI MARINA-SENIGALLIA, km. 198. Arrivo ore 16.15. 13° 29 Maggio: SENIGALLIA-SAN MARINO, km. 185. Arrivo ore 16.15. 14° 30 Maggio: CENESATE-SAN MARINO, km. 49.3 (cronometro individuale). Arrivo ore 16.15. 15° 1° Giugno: PARMA-SAVONA, km. 228. Arrivo ore 16.20. 16° 2° Giugno: CELLE LIGURE-PAVIA, km. 182. Arrivo ore 16.10. 17° 3° Giugno: PAVIA-ZINGONIA, km. 115. Arrivo ore 16.20. 18° 4° Giugno: ZINGONIA-SAN PELLEGRINO TERME, km. 100. Arrivo ore 16.15. 19° 5° Giugno: S. PELLEGRINO TERME-FOLLONICA, km. 248. Arrivo ore 16.15. 20° 6° Giugno: TRENTO-MARCONIOLA, km. 230. Arrivo ore 16.10. 21° 7° Giugno: ROCCA PIETROLO-CAVALESE, km. 131. Arrivo ore 16.15. 22° 8° Giugno: CAVALESE-FOLLONICA, km. 150. Arrivo ore 16.15. 23° 9° Giugno: FOLLONICA-MILANO, km. 237. Arrivo ore 16.15.

Mentre si discute sull'anti-doping

Dancelli punta alla prima maglia rosa

Del nostro inviato BRESCIA, 15. Il sole scotta, brucia, dicono che sarà un Giro caldissimo a tutti gli effetti e in una giornata così, una giornata in cui basta alzarsi dalla sedia per sudare, i 4083 chilometri della corsa con annessi e connessi fanno veramente paura.

manderà ancora Torriani, purtroppo, e vorremmo sbaglierci, saremmo che la legge fosse uguale per tutti, che ancora una volta il signor Torriani non si trasformasse da controllore in controllore, essendo il regolamento abbastanza chiaro, chiaro per i corridori e per l'organizzatore.

Domani è domenica sul campo dell'Acquacetosa il Memorial Zauli richiama atleti di ogni parte d'Europa, e la nuova pista in rubber (che in questi giorni di calura viene automaticamente bagnata) dovrebbe permettere buoni risultati.

Domani è domenica sul campo dell'Acquacetosa il Memorial Zauli richiama atleti di ogni parte d'Europa, e la nuova pista in rubber (che in questi giorni di calura viene automaticamente bagnata) dovrebbe permettere buoni risultati.

Domani è domenica sul campo dell'Acquacetosa il Memorial Zauli richiama atleti di ogni parte d'Europa, e la nuova pista in rubber (che in questi giorni di calura viene automaticamente bagnata) dovrebbe permettere buoni risultati.

Domani è domenica sul campo dell'Acquacetosa il Memorial Zauli richiama atleti di ogni parte d'Europa, e la nuova pista in rubber (che in questi giorni di calura viene automaticamente bagnata) dovrebbe permettere buoni risultati.

Domani è domenica sul campo dell'Acquacetosa il Memorial Zauli richiama atleti di ogni parte d'Europa, e la nuova pista in rubber (che in questi giorni di calura viene automaticamente bagnata) dovrebbe permettere buoni risultati.

L'Ajax perde lo scudetto?

AMSTERDAM, 15. L'Ajax, che il 28 maggio incontrerà a Madrid la vincitrice di Milan-Manchester United, ha perso una buona occasione di conservare lo scudetto olandese facendosi battere oggi per 2-1 in casa dal PSV di Eindhoven. Nella classifica di campionato il Feyenoord ha attualmente 51 punti, l'Ajax 48 e il Twente 47, e tutte le tre squadre devono ancora giocare tre partite.

Domani è domenica sul campo dell'Acquacetosa il Memorial Zauli richiama atleti di ogni parte d'Europa, e la nuova pista in rubber (che in questi giorni di calura viene automaticamente bagnata) dovrebbe permettere buoni risultati.

Domani è domenica sul campo dell'Acquacetosa il Memorial Zauli richiama atleti di ogni parte d'Europa, e la nuova pista in rubber (che in questi giorni di calura viene automaticamente bagnata) dovrebbe permettere buoni risultati.

Domani è domenica sul campo dell'Acquacetosa il Memorial Zauli richiama atleti di ogni parte d'Europa, e la nuova pista in rubber (che in questi giorni di calura viene automaticamente bagnata) dovrebbe permettere buoni risultati.

Domani è domenica sul campo dell'Acquacetosa il Memorial Zauli richiama atleti di ogni parte d'Europa, e la nuova pista in rubber (che in questi giorni di calura viene automaticamente bagnata) dovrebbe permettere buoni risultati.

Domani è domenica sul campo dell'Acquacetosa il Memorial Zauli richiama atleti di ogni parte d'Europa, e la nuova pista in rubber (che in questi giorni di calura viene automaticamente bagnata) dovrebbe permettere buoni risultati.

Domani è domenica sul campo dell'Acquacetosa il Memorial Zauli richiama atleti di ogni parte d'Europa, e la nuova pista in rubber (che in questi giorni di calura viene automaticamente bagnata) dovrebbe permettere buoni risultati.

SERIE B: IL BARI RAGGIUNGE IL BRESCIA AL SECONDO POSTO

LA LAZIO (1-1 A FOGGIA) VOLA VERSO LA «A»

COPPA DEI CAMPIONI

IL MANCHESTER VIMTORIOSO (1-0)

IL MILAN IN FINALE

In finale (28 maggio a Madrid) il «diavolo» incontrerà l'Ajax di Amsterdam

Al «Palazzetto» Di scena Petriglia Pulcrano Zamoiere

MANCHESTER U.: Rimmer, Brennan, Burns, Croxand, McKee, Silies; Morgan, Kidd, Charlton, Law, Best.

MILAN: Cudicini, Anquillotti, Schnellinger, Rossi, Maltrasi, Maltrasi, Marni, Sormani, Sormani, Rivera, Prati.

ARBITRO: Machin (Francia). RETI: nella ripresa al 2° Charlton.

Dal nostro inviato MANCHESTER, 15. Milan sconfitto, ma Milano a Madrid ed era quel che contava. I riassunti, dunque, battuti solo di misura qui a Manchester dopo il 2-0 di San Siro...

In circostanze del genere di volta ovviamente impossibile una graduatoria di merito. In questa partita, i difensori e soprattutto Anquillotti e Maltrasi, ma soprattutto agli effetti del momento del gioco e stato il centro di difesa di Charlton...

La vecchia tribuna dell'Old Trafford, gremita al limite della capienza, ha assistito ad una partita di football che ha raggiunto il plateau dell'annuncio delle formazioni. C'è Law del Manchester, ma non c'è il terzino Duggan, informato dell'ultimo momento e sostituito da Brennan. Tutto O.K. il Milan...

Altri fatti che non dovrete dimenticare è quello che opera Sara Zucchi al belta André Willemis. Il pronostico indica l'incontro potrebbe fornire più di un brivido per gli spettatori amanti della bagarre e della boxe violenta.



che l'involontaria interpretazione di parte possa aver tratto in inganno. Si prosegue comunque e il Manchester sembra andare più cauto. Ne approfitta il Milan, che esce dall'incubo e controlla il match: ogni minuto che passa è acqua piovana per i rossoneri...

Una azione di alleggerimento di Hamrin frutta un calcio di punizione dal limite che Prati spara: però sulla barriera. E poco dopo, a tirare, il fiato. Strage di nuovo i tempi del Manchester. E Charlton a far la barba al montante con una faccia dal timo. Siamo ormai al 37' Charlton che scatta con la palla e riesce a calciare con la testa...

Bruno Panzera

Nella telefoto in alto: Santini protesta per l'incidente a Cudicini che è a terra tenendosi la testa (bottiglietta?)

La «B» in cifre I risultati La classifica

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Le trasferite terribili del Centro-Sud sono state superate dall'arrivo del Lazio che ora volano decisi verso la serie A: a Catania 1-1 con rete di Faccio, a Foggia 1-1 con rete di Morrone ed ora due turni consecutivi in casa aspettando gli uomini di Lorenzo e Lovati.

La Ternana delude contro il Cesena: 1-1

La «B» in cifre I risultati La classifica

Table titled 'COSI' VERSO LA PROMOZIONE' showing league standings for various teams like Lazio, Brescia, Bari, Reggiana, Genoa, and Foggia.



Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Segna Morrone pareggia Maioli

Foggia: Pinotti, Fumagalli, Valade, Pirazzini, Tenecci, Camozzi, Sallusti, Garzelli, Nuli, Majoli, Zanetti. (Secondo portiere Trentini, n. 13 Dalle Vedove).

Lazio: Di Vincenzo, Zanetti, Faccio, Governato, Soldo, Marchesi, Morrone, Mazzola, Fortunato, Ghio, Cucchi. (Secondo portiere Fioravanti, n. 13 Rinerio).

ARBITRO: Vacchini di Milano. RETI: nel primo tempo al 14' Morrone; nella ripresa al 3' Majoli.

NOTE: al 2° del primo tempo Sallusti per uno scarto fortuito con Faccio abbattendo il campo e rientra dopo 15' con il viso fasciato per quattro punti di sutura al labbro superiore. Nella ripresa al 19' Dalle Vedove ha sostituito Valade e al 21' Rinerio ha preso il posto di Morrone. Ammoniti Zanetti per gioco scorretto, Di Vincenzo per ostruzione e al 19' Cucchi per proteste. Angoli 9-4 per il Lazio.

Dal nostro inviato FOGGIA, 15. E' un Lazio di ferro. In due trasferite ha conquistato tre punti. Tre punti sudatissimi, perché a Catania prevalse dopo una battaglia, e a Foggia ha vinto con la Lazio a quella che nella ripresa è diventata maledettamente difficile.

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

Il punto sulla Serie B ... e domenica Lazio-Bari

